

**Premesso che:**

- Il Senato della Repubblica, in data 9 Luglio 2009, ha approvato, in via definitiva, il Disegno di Legge intitolato "Disposizione per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia"; attualmente in via di pubblicazione sulla G.U.;
- Una Società australiana ha richiesto di poter effettuare delle perforazioni, a scopo esplorativo, nel Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone, volte a favorire la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi. L'istanza è stata presentata da detta Società al Ministro delle Attività Produttive e dello Sviluppo Economico.
- A seguito dell'istanza di cui al punto precedente, è stato instaurato il relativo procedimento amministrativo, attualmente in itinere.
- In relazione a tale procedimento e ai suoi possibili sviluppi ed esiti è insorto un ampio dibattito, al quale l'Amministrazione Provinciale intende partecipare attivamente, sia attraverso le iniziative riconducibili ai canali istituzionali previsti ex lege, sia attraverso il confronto con tutti gli Enti pubblici e privati che hanno inteso sviluppare il predetto dibattito.

**Considerato che:**

Attualmente, l'Italia è un Paese assolutamente dipendente, sotto il profilo dell'utilizzo e del godimento delle fonti di energia, da altri Stati esteri.

È, dunque, opportuno che la stessa provveda ad assumere e adottare iniziative volte a ridurre detta dipendenza, promuovendo un adeguato e graduale sviluppo delle strutture idonee ad implementare lo sfruttamento delle risorse energetiche presenti sul proprio territorio, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili.

Al tempo stesso, si ritiene, altresì, opportuno che l'adozione delle iniziative di cui al capoverso precedente siano armonizzate con l'esigenza di tutelare l'ambiente ed il paesaggio, in particolare - per quanto rileva ai fini della vicenda in esame - le aree protette, tali individuate e definite con legislazione regionale.

Fra dette aree rientrano i parchi, la cui disciplina di rango regionale è attualmente in fase di revisione.

L'attuale Consiglio provinciale ritiene prioritaria la difesa dell'ambiente con uno sviluppo sostenibile del territorio che non pregiudichi lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale delle popolazioni

**il Consiglio Provinciale delibera:**

- di esprimere la totale contrarietà a che si proceda a perforazioni esplorative all'interno delle aree protette del Territorio della Provincia di Lecco e, in particolare, visto quanto in premessa, nel Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone e nelle aree della Brianza lecchese, nonché nelle aree sottoposte a specifico vincolo paesaggistico ambientale apposto con Decreto Ministeriale del 1967;
- di invitare la Regione Lombardia, a seguito dell'avvio del procedimento di VIA, a tener conto dei pareri delle Amministrazioni Locali e del parere della Provincia di Lecco sulla vicenda in esame;
- di invitare la Regione Lombardia ad inserire - ove e se costituzionalmente legittimo - in sede di revisione della disciplina normativa sui parchi e le aree protette di interesse regionale, prescrizioni volte ad escludere o comunque a fortemente limitare attività esplorative di perforazione per la ricerca di idrocarburi e a subordinarle, in ogni caso, al parere vincolante degli Enti Comunali e degli Enti Parco interessati;
- di trasmettere detta delibera al Presidente della Regione Lombardia, al Ministro delle Attività Produttive e dello Sviluppo Economico, all'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia.